

ISTITUZIONE dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie

CIG: 5266296CED

<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE NELL'AMBITO DEL PRE SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE STATALI ANNI SCOLASTICI 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016 – oltre ad eventuale rinnovo triennale -</p>
--

L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie intende affidare, per gli anni scolastici **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016**, la gestione delle attività educative durante lo svolgimento del servizio di pre scuola per gli alunni delle scuole primarie statali.

La Ditta Aggiudicataria si dovrà impegnare ad organizzare, gestire e coordinare gli interventi, rispettando i contenuti del Capitolato sotto riportato.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

ART. 4 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

ART. 5 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA

ART. 6 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

ART. 7 - GESTIONE DEL GRUPPO

ART. 8 - PRESENZA DI ALUNNO/I PORTATORE/I DI HANDICAP

ART. 9 - VERIFICA DEL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO E DEL GRADIMENTO DA
PARTE DELL'UTENZA

ART.10 - CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 11 – INIZIO DEL SERVIZIO

ART.12 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 13 - REGISTRI PRESENZE SERVIZIO PRE SCUOLA

ART. 14 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

ART. 16 - DIRITTO DI SCIOPERO E ASSEMBLEE SINDACALI

ART. 17 – CONTROLLI

ART. 18 – PAGAMENTI

ART. 19 – REVISIONE PREZZI

ART. 20 - PENALITA'

ART. 21 – OBBLIGHI ASSICURATIVI E RESPONSABILITÀ

ART. 22 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 - CESSIONE DEL CREDITO

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25 – DECADENZA

ART. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 27 – ADEMPIMENTI INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 29 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

ART. 30 - POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI FERRARA

ART. 31 - NORME TRANSITORIE FINALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e lo svolgimento delle attività educative, da rendersi unitamente a prestazioni di accoglienza e vigilanza, verso i minori iscritti nelle scuole primarie statali ubicate nel territorio del Comune di Ferrara, che intendono usufruire del servizio di pre scuola.

Il servizio di pre-scuola è rivolto a tutti quei bambini i cui genitori, per motivi di lavoro, sono costretti a portare i figli a scuola prima del normale orario di inizio delle attività scolastiche.

Le specifiche modalità tecniche di espletamento del servizio sono disciplinate dalle seguenti disposizioni del presente Capitolato.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata per il periodo dal **1° settembre 2013 al 31 agosto 2016** previa comunicazione della data di inizio del servizio, secondo il calendario scolastico vigente negli anni scolastici di riferimento, fatte salve chiusure straordinarie delle scuole dovute ad eventi al momento non conoscibili (ad es. scioperi, chiusure della scuola per consultazione elettorali o altri eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio) per le quali sarà di volta in volta trasmessa comunicazione.

Il servizio si svolgerà normalmente su 5 giorni alla settimana, con esclusione del sabato.

La sospensione del servizio per gli eventi particolari di cui sopra verrà comunicata alla Ditta aggiudicataria con un giorno di anticipo e nessun indennizzo potrà essere preteso dalla stessa.

Resta inteso che saranno retribuiti solo i giorni e le ore di effettivo svolgimento del servizio.

Il servizio di prescuola terminerà con la fine dell'anno scolastico previsto per la scuola primaria.

In caso di risultati positivi dell'appalto, sotto il profilo della buona qualità delle prestazioni, l'Ente committente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alla Ditta aggiudicataria per gli ulteriori tre anni scolastici successivi.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, corrispondente al valore presunto dell'appalto, è di **€ 273.609,00 iva esclusa**, ed è calcolato con riferimento al monte ore complessivo delle prestazioni richieste per il periodo settembre 2013 – agosto 2016 (n.12.900 ore), ed al costo orario di € 21,21, determinato nel rispetto del vigente CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore socio-sanitario assistenziale-educativo – Cooperative Sociali.

L'importo stimato per il periodo contrattuale settembre 2013 agosto 2016 (aa.ss. 2013/2014 – 2014/205 e 2015/2016) ammonta complessivamente a Euro **280.209,00 iva esclusa**, comprensivo di **€.6.000,00 per spese di gestione** (€. 2.000,00 all'anno), e di **euro 600,00 per oneri di sicurezza** (€.200,00 all'anno).

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Il monte ore annuale di prestazioni richieste per l'anno scolastico 2013/2014, previste sulla base dell'organizzazione dell'anno scolastico 2012/2013 e quindi meramente indicative sono complessivamente n° 4.300.

La Ditta si impegna a non sollevare eccezioni di sorta in ordine a eventuali variazioni richieste dall'Istituzione, relativamente al fabbisogno di personale e al monte orario di cui sopra, che potranno subire aumenti o diminuzioni del 20% rispetto all'esito di gara, con conseguente aumento o diminuzione del corrispettivo dovuto nella medesima percentuale.

La Committente, qualora si rendesse necessario, si riserva l'esclusiva facoltà di aumentare, ridurre o modificare le sedi scolastiche presso le quali erogare il servizio oggetto di appalto.

Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni, fatta salva la revisione dei prezzi, così come successivamente specificato.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il presente articolo descrive in dettaglio la tipologia del servizio richiesto nel periodo di durata del contratto.

PRESTAZIONI EDUCATIVE, DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA VERSO I MINORI DELLE SCUOLE PRIMARIE STATALI DEL TERRITORIO, NELLA FASCIA ORARIA PRE SCUOLA

La prestazione richiesta attiene al coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie, iscritti al servizio di pre scuola, in attività educative che saranno rese congiuntamente con le prestazioni di accoglienza e vigilanza. La prestazione si svolgerà un'ora prima dell'inizio delle lezioni, normalmente dal lunedì al venerdì, in appositi spazi (locali e cortili di pertinenza delle scuole), posti a disposizione dalle Direzioni Scolastiche.

A titolo puramente indicativo, considerato che le iscrizioni sono annuali, si segnala che nell'anno scolastico 2012/13 il servizio di prescuola è stato attivato nelle seguenti scuole e secondo l'orario indicato:

ISTITUTO COMPRESIVO	Scuole	indirizzo	Orario	STIMA ORE SETTIMANALI	STIMA PERSONALE EDUCATIVO OCCORRENTE
1	Scuola Primaria Govoni	Via Fortezza,20	7,30 – 8,30	5	1
1	Scuola Primaria Leopardi	via Boccaccio, 4	7,30 – 8,30	5	1
1	Scuola Primaria	via Poledrelli, 3	7,30 – 8,30	5	1

	Poledrelli				
1	Scuola Primaria Doro	Via A. Volta, 78	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
2	Scuola Primaria Alda Costa	Via Previati, 31	7,30 – 8,30	5	1
2	Scuola Primaria G.B. Guarini	Via Bellaria, n° 25	7,30 – 8,30	5	1
2	Scuola Primaria A. Manzoni	Via Don Zanardi, n°92	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
3	Scuola Primaria G. Matteotti	Via I. Svevo 1	7,30 – 8,30	5	1
3	Scuola Primaria Fondoreno	Via Catena, 98 - Fondoreno	7,30 – 8,30	5	1
3	Scuola Primaria A. Franceschini	Via Ladino, 26 - Porotto	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
4	Scuola Primaria Mosti	c/o scuola Aleotti via Ravera 11	7,30 – 8,30	5	1
4	Scuola Primaria Pascoli	Via Poletti, 65	7,20 – 8,20	5	1
4	Scuola Primaria Tumiatei	Via Bosi, 20	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
5	Scuola Primaria Biagio Rossetti	Via Valle Pega 4	7,30 – 8,30	5	1
5	Scuola Primaria Bombonati	via Boschetto, 8	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
6	Scuola Primaria C. Della Sala	Via Montefiorino, 32 Pontelagoscuro	7,15 – 8,15	5	1
6	Scuola Primaria Villaggio Ina	via Indipendenza 44 Barco	7,15 – 8,15	5	1
6	Scuola Primaria di Malborghetto di Boara	Via dei Calzolai, n°17 Malborghetto di Boara	7,30 – 8,30	5	1
	*****	*****			
7	Scuola Primaria San Martino	Via Polina 6	7,15 – 8,15	5	1

7	Scuola Primaria di San Bartolomeo	via Masi, 118	7,25 – 8,25	5	1
7	Scuola Primaria di Gaibanella	Via Ravenna 834	7,15 – 8,15	5	1
	*****	*****			
8	Scuola Primaria Bruno Ciari	Via Comacchio 378 Cocomaro di Cona	7,30 – 8,30	5	1
8	Scuola Primaria Di Quartesana	Via Rabbiosa 42 Quartesana	7,30 – 8,30	5	1
8	Scuola Primaria Don Milani	via A. Pacinotti, 48	7,30 – 8,30	5	1
8	Scuola Primaria Di Pontegradella	Via Pioppa, n° 100	7,30 – 8,30	5	1

L'Istituzione si riserva l'esclusiva facoltà di aumentare, ridurre o modificare le sedi scolastiche presso le quali erogare il servizio oggetto di appalto, anche prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' previsto normalmente un educatore per ogni plesso di scuola elementare.

Il rapporto educatore/alunni potrà oscillare secondo un minimo di 1/10 ad un massimo di 1/25.

Superati i 25 alunni, l'educatore sarà affiancato da uno o più volontari di Associazioni di volontariato (per essi il rapporto volontario/alunni potrà essere al massimo di 1/25). In tali casi, l'educatore dovrà coordinare il personale delle Associazioni, per quanto attiene agli aspetti di accoglienza e sorveglianza degli alunni.

Nel caso di presenza di alunni portatori di handicap con particolari difficoltà, indicate come tali dal competente servizio dell'Istituzione, verrà assicurata una congrua presenza di operatori (educatori o volontari), così come previsto dal Regolamento Comunale del 31/05/2010 PG.40384 verb.10 e s.m.i..

Gli educatori potranno essere incaricati dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo dell'apertura dei plessi in cui si effettua il servizio di prescuola, qualora non sia presente altro personale responsabile del plesso stesso. Verranno di conseguenza consegnate le chiavi dei plessi, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna in cui l'incaricato si impegna a non cedere tali chiavi a terzi, a non farne duplicati, a custodirle con la massima diligenza e all'utilizzo delle medesime con la massima responsabilità.

ART. 5 – TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza è composta dagli alunni della scuola primaria statale (elementari).

ART. 6 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Durante il prescuola l'educatore propone attività ludico-educative di tipo vario, che valorizzano il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra bambini nello svolgimento delle quali dovrà essere tenuto conto dell'assoluta sicurezza degli stessi.

Pur nel rispetto dell'autonomia dei bambini l'educatore presente guida le attività, durante le quali egli valorizzerà e stimolerà le attitudini individuali alla socializzazione e alla collaborazione di gruppo, mantenendo tuttavia piena attenzione alle esigenze del singolo.

Dato che il servizio di prescuola ha luogo all'interno della scuola e costituisce un segmento fortemente inserito nell'esperienza scolastica globale dell'alunno, è necessario che nella proposizione delle attività si tenga conto e si ricerchi la massima integrazione con l'offerta formativa della scuola.

Nel progetto-offerta presentato dalle ditte partecipanti alla gara dovrà essere proposto il programma di gestione nel quale saranno esplicitate metodologie, finalità, organizzazione e tipologie delle attività che saranno proposte.

L'Affidatario dovrà provvedere ad acquistare – a propria cura e spese - i materiali di consumo e ludico didattici necessari per le attività dei bambini (colori, carta, cartoncini, materiali vari per i laboratori o le attività sportive, ecc.) e qualsiasi altro materiale ritenuto necessario all'espletamento del servizio.

Tali materiali dovranno essere rispondenti a tutte le norme e disposizioni di legge vigenti in materia nonché alle norme CE.

Ove disponibili, sono da ritenere preferibili prodotti ecocompatibili.

ART. 7 - GESTIONE DEL GRUPPO

Nelle ore del servizio gli educatori sono a continua disposizione degli alunni.

Pur rispettando anche l'eventuale esigenza di singoli alunni o di gruppi di essi di autorganizzare e autogestire momenti e attività ludici, l'educatore deve essere attivamente vigile e attento a orientare in senso positivo le interazioni fra i minori e a prevenire o contenere eventuali dinamiche di aggressività.

Nel gioco libero pertanto il ruolo dell'educatore non può limitarsi alla vigilanza passiva del gruppo dei bambini, ma egli deve essere attento e disponibile a interagire con gli alunni sollecitando l'interesse e la partecipazione di tutti.

ART. 8 - PRESENZA DI ALUNNO/I PORTATORE/I DI HANDICAP

Non essendo prevista, durante il prescuola specifica figura di educatore di sostegno all'handicap, in caso di presenza in un gruppo di alunno portatore di handicap l'operatore è tenuto a farsi carico della vigilanza su tutto il gruppo ed a favorire, compatibilmente con le oggettive condizioni di gravità dell'handicap, l'integrazione e la partecipazione dell'alunno alle attività del gruppo.

ART. 9 - VERIFICA DEL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO E DEL GRADIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, a richiesta, una relazione valutativa del servizio realizzato in ogni sede scolastica.

La suddetta è tenuta comunque ad informare tempestivamente il competente ufficio della Direzione Istruzione riguardo ad eventuali reclami presentati dai genitori degli alunni agli educatori.

ART.10 - CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il calendario di erogazione del servizio oggetto del presente appalto, definito dal calendario scolastico regionale e da quanto stabilito dagli Istituti scolastici presenti nel territorio del Comune, si svolgerà normalmente per cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì; in alcune sedi scolastiche l'Istituzione si riserva di richiedere la presenza dell'educatore anche il sabato.

Sono esclusi dall'ambito temporale del servizio di pre scuola tutti i giorni di sospensione delle attività scolastiche (festività, vacanze natalizie e pasquali, consultazioni politiche o amministrative o referendarie, etc.); eventuali giornate di chiusura aggiuntive per qualsiasi motivo, saranno comunicate alla Ditta con anticipo di almeno due giorni.

La liquidazione delle fatture avrà luogo sulla base del servizio effettivamente prestato.

Prima dell'inizio del servizio l'Istituzione trasmetterà eventuali modifiche al calendario scolastico che interverranno nel corso dell'anno scolastico.

ART. 11 – INIZIO DEL SERVIZIO

Per l'anno scolastico **2013/2014** la Ditta si impegna ad iniziare il servizio **lunedì 16 settembre 2013**, il termine sarà sabato 7 giugno 2014; nell'anno scolastico **2014-15** l'inizio sarà lunedì 15 settembre 2014, la fine sabato 6 giugno 2015; per l'anno scolastico **2015-16** l'inizio sarà martedì 15

settembre 2015 e il termine sabato 4 giugno 2016. L'inizio e la fine del servizio sono determinati annualmente secondo il calendario scolastico approvato dalla Regione Emilia Romagna.

ART. 12 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Istituzione dovrà essere avvisata con anticipo di almeno tre giorni lavorativi. In ogni caso l'appaltatore dovrà garantire la completa esecuzione del servizio anche in presenza di eventi dovuti a causa di forza maggiore, eventualmente tramite altra ditta.

Sarà cura della Ditta provvedere a sostituire, sin dal primo giorno di assenza, il proprio personale che per qualunque causa dovesse essere indisponibile al servizio. Il turn over degli operatori deve essere limitato al massimo.

ART. 13 – REGISTRI PRESENZE SERVIZIO PRE SCUOLA

La Ditta è tenuta a dotarsi, sulla base dei nominativi dei minori che saranno forniti dall'Istituzione, di un registro ove saranno annotate, a cura dei propri operatori, le presenze giornaliere degli alunni. Ogni sede scolastica dovrà essere dotata di separato registro che sarà al termine di ogni mese consegnato all'Istituzione.

Nel caso che si presenti al prescuola un alunno che non risulti iscritto nel registro di presenza, **l'educatore deve accogliere l'alunno** annotando il nome in calce alla lista e segnalando al genitore la necessità della iscrizione al servizio.

Di ciò deve essere data immediata comunicazione all'Istituzione.

ART. 14 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il servizio inerente all'oggetto del presente capitolato verrà svolto da personale alle dipendenze dell'Impresa.

La ditta utilizzerà personale munito dei seguenti titoli di studio e formazione:

- diploma di maturità magistrale
- diploma di maturità del Liceo socio psicopedagogico
- diploma di tecnico dei servizi sociali
- diploma di maturità di educatore professionale
- diploma di laurea in scienze dell'educazione o scienze della formazione o ad indirizzo socio-psico-pedagogico,
unitamente a 6 mesi di esperienza in servizi educativi e/o integrativi
- diploma di istruzione secondaria di 2° grado,
unitamente a un anno di esperienza in servizi educativi e/o integrativi.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere formato rispetto alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La Ditta. sarà tenuta a mantenere tutte le figure professionali previste nella offerta, in riferimento alle entità numeriche, alla formazione culturale, alla esperienza lavorativa e al monte ore complessivo di lavoro.

Prima dell'inizio dei servizi, la Ditta dovrà comunicare alla Committente i nominativi del personale che sarà assegnato ai medesimi, che dovranno essere tra quelli indicati in fase di gara.

E' consentito all'impresa la sostituzione del personale indicato con altro di pari esperienza e formazione culturale. In tale ultima ipotesi la Ditta dovrà:

- comunicare alla Istituzione le sostituzioni intervenute entro due giorni dal loro verificarsi;
- comunicare i nominativi del nuovo personale con indicazione della loro formazione culturale ed esperienza lavorativa.

Il personale della Ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Al fine di garantire un efficace funzionamento del servizio di prescuola, nelle realtà più complesse il lavoro di educatore sarà affiancato da personale proveniente da Associazioni di volontariato, con le quali l'Istituzione ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione.

L'attività congiunta con il personale del volontariato deve essere coerente e condivisa nei principi e nella conduzione dell'attività.

L'educatore rappresenta il punto di riferimento della gestione del servizio di prescuola.

Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno consono alla delicatezza e alle responsabilità del rapporto con i minori.

L'aggiudicatario dovrà assicurare a livello locale un referente organizzativo dei servizi in questione in grado di assicurare la immediata reperibilità anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi.

In caso di assenza imprevista o ritardo da parte dell'educatore, questi è tenuto ad avvertire immediatamente la scuola in modo che possano essere prese le misure necessarie per la custodia e la vigilanza del gruppo di alunni rimasto scoperto e nel contempo lo stesso deve avvertire la Ditta, che è tenuta a garantire, nel minor tempo possibile, la sostituzione dell'operatore assente.

L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie ha diritto di richiedere, anche senza palesarne i motivi, se di necessità, la sostituzione del personale impegnato nel servizio appaltato che non offra garanzie di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo al servizio. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente qualora l'Istituzione documenti l'urgenza.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il servizio educativo di prescuola dovrà essere svolto da personale correttamente inquadrato nel profilo professionale adeguato previsto dal CCNL di appartenenza (nella cat. D.1 in caso di CCNL della Cooperazione Sociale).

L'Impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Codesto Ente potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione contabile e contributiva al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

ART. 16 - DIRITTO DI SCIOPERO E ASSEMBLEE SINDACALI

Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12-06-1990 n°146, Legge 11.04.2000, n°83 ed eventuali successivi protocolli applicativi. La Ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo a quello per la Scuola.

In caso di assemblee sindacali indette dal comparto di riferimento che abbiano luogo in orario di svolgimento del servizio, l'impresa è tenuta a comunicare all'Istituzione, almeno sei giorni prima, i servizi garantiti e quelli sospesi, affinché le scuole possano essere informate entro cinque giorni di eventuali modificazioni o sospensione dei servizi.

ART. 17 - CONTROLLI

Il personale dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie potrà avere accesso ai plessi scolastici sede dei servizi in ogni momento al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente appalto.

E' facoltà dell'Istituzione di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio.

ART. 18 - PAGAMENTI

Il prezzo pattuito per il servizio sarà quello fissato in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'Ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.

L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture mensili posticipate relative alle prestazioni svolte nel mese precedente, **con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate**, intestate a: Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie – Comune di Ferrara – Via Calcagnini n.5 – 44121 Ferrara.

Verificata la regolarità dei servizi esposti in fattura, la loro corretta contabilizzazione e la regolarità della posizione contributiva della Ditta mediante DURC, la stazione appaltante dà corso alla liquidazione entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'acquisizione della fattura al protocollo.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

La quota annuale afferente alle spese di gestione (€ 2.000,00 IVA esclusa) verrà corrisposta in due tranches, delle quali la prima pari al 50% all'avvio dell'anno scolastico e la seconda alla sua conclusione.

ART. 19 – REVISIONE PREZZI

E' espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi forma di revisione dei prezzi. I prezzi dei servizi indicati nel contratto sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatti salvi: il riconoscimento dell'ISTAT, solo sulla parte relativa ai costi di gestione, a partire dal secondo anno di gestione;

I maggiori costi derivanti dagli eventuali aumenti prodotti dal rinnovo del CCNL di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e del relativo Contratto Integrativo, saranno riconosciuti dall'Amministrazione Comunale, solo sul costo relativo al personale in essere al momento dell'aumento e che ha lavorato per i servizi oggetto di gara nel periodo indicato, a fronte di specifica richiesta scritta da parte dell'Aggiudicatario ed esibizione di relativa documentazione probante la loro corresponsione al personale.

ART. 20 - PENALITA'

L'Istituzione a tutela delle violazioni delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- € 200,00 per ogni assenza dell'operatore addetto al servizio di pre scuola;
- € 100,00 ogni qual volta l'operatore prenda servizio con un ritardo di orario superiore ai dieci minuti ;;
- € 100,00 in caso di mancata presentazione mensile alla Committente anche di un solo registro contenente le presenze degli utenti al Servizio di pre scuola;
- € 100,00 per ogni mancata o ritardata comunicazione relativa alle sostituzioni di personale operate, da qualunque motivo esse siano originate;

L'Istituzione invierà comunicazione formale in merito alle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione la ditta aggiudicatario potrà comunicare le proprie deduzioni all'Istituzione nel termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della stessa.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Istituzione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente.

In alternativa l'Istituzione potrà avvalersi della cauzione di cui all'art.26 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Istituzione potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni.

ART. 21 – OBBLIGHI ASSICURATIVI E RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato, con riferimento ai presenti rischi:

- Responsabilità civile verso terzi: tale polizza dovrà prevedere massimali per sinistro non inferiori a € 3.000.000,00 unico, e dovrà coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente, nonché la responsabilità personale di tutti i dipendenti stessi, nessuno escluso. Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Ferrara od al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

- Infortuni dei ragazzi utenti del servizio, con massimali non inferiori a € 100.000 per morte, € 150.000 per invalidità permanente, 5.000 per spese mediche e 35 €/gg per diaria per ricovero ospedaliero.

Copia di tali polizze o delle eventuali estensioni devono essere trasmesse alla Stazione Appaltante non oltre 10 giorni dall'inizio del servizio.

Resta inteso che l'Amministrazione, in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.

L'Impresa aggiudicataria sarà comunque responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a persone o a cose in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità conseguente e restando pertanto ad esclusivo carico della stessa Impresa qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa e/o compensi da parte dell'Amministrazione.

ART. 22 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto di subappaltare e/o cedere il contratto dei servizi di cui trattasi.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Istituzione, salvo la facoltà per la stessa di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla rifusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Istituzione si intenderà la Ditta.

ART. 23 - CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Istituzione. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituzione si riserva di revocare in qualsiasi momento il contratto per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato in caso di gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti o per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dalla Direzione Istituzione o dalle Direzioni Didattiche o perdurante inadeguatezza degli educatori procedendo nei confronti della Ditta aggiudicataria alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

Le inadempienze dell'appaltatore devono essere contestate per iscritto dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di un altro aggiudicatario per l'espletamento del servizio.

L'Istituzione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1. In caso di inadempienze dell'appaltatore tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
2. Mancato rispetto del progetto di offerta presentato in sede di gara;
3. In caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
4. In caso di cessione dell'attività ad altri;
5. In caso di mancata osservanza del divieto di subappalto;
6. Per interruzione non motivata del servizio;
7. Per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi, ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;
8. Per inadempienze reiterate lievi, nel corso del medesimo anno scolastico, per più di tre volte, che l'Istituzione giudicherà non più sanzionabili tramite penali;
9. Per esito negativo, per due volte consecutive, della certificazione di regolarità contributiva DURC, secondo quanto previsto dall'art.6 comma 8 del Regolamento generale di cui al DPR 207 del 2010.

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

Nell'eventualità di inadempienze tali da determinare la risoluzione del contratto, l'Istituzione si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno dell'Impresa aggiudicataria, sino al termine della scadenza del contratto o comunque per il tempo necessario all'individuazione del soggetto subentrante, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 25 – DECADENZA

L'Istituzione, indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto di cui al precedente art. 24, si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento della Ditta Aggiudicataria sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Istituzione e dell'interesse pubblico.

ART.26- CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, del pagamento delle eventuali penalità e dell'eventuale risarcimento danni, la Ditta dovrà costituire prima della stipula del contratto una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'I.V.A.

La cauzione definitiva ha durata pari a quella del contratto, verrà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio, e deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, nonchè la sua operatività entro 15 giorni a richiesta scritta dell'Istituzione.

Nell'ipotesi in cui l'Istituzione debba avvalersi in tutto o in parte di tale cauzione definitiva, la Ditta è obbligata alla reintegrazione della stessa.

ART.27 – ADEMPIMENTI INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs.81/08. La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune di Ferrara per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

Gli educatori dovranno prendere visione delle relazioni di valutazione sullo stato di rischio relative agli edifici in cui sono ubicate le diverse sedi scolastiche. L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro, dando tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle singole strutture sedi dei servizi, pertanto si impegna a partecipare, ove promosse dal datore di lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituzione è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003.

La Ditta con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di **Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili** e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Ditta si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

ART. 29 - FORO COMPETENTE - CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra Istituzione e Ditta in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione e decadenza del presente contratto, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Istituzione, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Il Tribunale di Ferrara è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie non diversamente componibili secondo lo spirito del presente comma.

ART. 30 - POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI FERRARA

La ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a conoscere ed osservare i contenuti della Politica Ambientale del Comune di Ferrara, di cui prenderà visione con la sottoscrizione del contratto. La ditta si impegna ad informare i propri dipendenti del contenuto della Politica Ambientale del Comune di Ferrara ed a distribuirne copia.

Nell'ambito dell'esecuzione del servizio in oggetto la ditta si conforma inoltre alle principali norme di legislazione in materia ambientale.

ART. 31 - NORME TRANSITORIE FINALI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.